

In Italia Solo il 6,2% del Pil va alla sanità

» **Roma** Il servizio sanitario nazionale continua a soffrire. Lo scorso anno la spesa sanitaria pubblica si è attestata al 6,2% del Pil con una lieve flessione rispetto all'anno precedente quando era al 6,3%. Si tratta di un livello di spesa che piazza l'Italia nettamente al di sotto della media dei Paesi Ocse e di quelli europei (entrambi al 7,1%). Sono le conclusioni a cui giunge un'analisi realizzata da Fondazione Gimbe in vista dell'avvio del confronto sulla Legge di Bilancio 2027. «Il sottofinanziamento pubblico» è «una criticità strutturale che ha

indebolito il servizio sanitario nazionale», commenta il presidente **Gimbe Nino Cartabellotta**. Il risultato è «l'impoverimento e indebitamento delle famiglie, e 5,8 milioni di persone hanno rinunciato a esami diagnostici e visite specialistiche». Nella spesa sanitaria pubblica in rapporto al Pil l'Italia si piazza dietro a ben 14 Paesi europei dell'area Ocse e conta un distacco di quasi 5 punti percentuali dalla Germania (11% Pil) e di circa 3 punti da Francia, Svezia, Regno Unito.



Peso:7%